La Prima Comunione da celebrare per tutta la vita!

17 maggio 2015

Noi, Amici Di Gesù, 'Per Sempre'!

Celebriamo la Prima Comunione, "facciamo Festa", ma, poi, che ne sarà di questa Celebrazione? Cosa rimarrà di questa Festa, che non può e non deve finire come una qualsiasi festicciola nostra! Questa è la Festa che inizia per non finire mai più! Questa è comunione 'per sempre', da accrescere ed intensificare, di Domenica in Domenica. Della vostra Prima Comunione, mi sto rivolgendo a voi, miei piccoli grandi amici, con amore e dolcezza, a voi, che solo l'anno scorso avete celebrato la prima Comunione, nella radiosità del vostro cuore, di Gesù Eucaristia, che ne avete fatto? Tutti siete scomparsi! Di Gesù rimane un pallido ricordo stampato solo sulle foto! Come eravamo belli e felici? E mò? Tutti, Genitori, Catechisti, Maestre, tutti dobbiamo impegnarci a trovare ed eliminare le cause di questi fallimenti spirituali e pastorali! Se finisce così quell'amicizia che dicevamo vera, allora, non lo era e non ci abbiamo mai creduto! Non ci aveva chiesto Gesù di seguirLo docilmente, come la pecora che sa ascoltare la voce del suo Pastore che ha dato la vita per lei (IV Domenica di Pasqua)? Non ci eravamo detti essere tralci che per sempre volevamo rimanere uniti alla vera Vite per poter vivere e portare frutti (V Domenica di Pasqua)? Non ci aveva chiesto Gesù di rimanere nel Suo amore (VI Domenica di Pasqua)? Dove sono andate a finire le nostre promesse, i nostri impegni? E la nostra vera gioia, quella che ha incantato tutti, dov'è più? Tutto è stato rinchiuso ed è finito in quel giorno! Io sono con voi, venite con Me, andate e di Me siate testimoni! Non dobbiamo aspettare la Cresima per diventare testimoni di Gesù! Il 'sarete' è futuro presente con il senso dell'imperativo. Facciamo la Comunione è dire ed affermare la verità: Gesù è in noi e noi in Lui perché Egli vive in noi. Celebrare la Prima Comunione è come vivere la primavera che ci immette e ci introduce nella piena estate dei frutti e dei raccolti di nuovi rapporti tra noi, di vera condivisione che sfocia e si compie nella comunione con Dio, testimoniata e resa visibile nella fraternità e amicizia tra di noi. È questo il senso vero e il fine della celebrazione della Prima Comunione dei nostri stupendi e meravigliosi figli! Viviamo, con gioia e partecipazione attiva, questo primo bel giorno dell'inizio dell'eterna primavera di amore e libertà per tutti, animata e testimoniata con fedeltà, coraggio, gioia imperturbabile e desiderio di nuovi orizzonti e nuovi traguardi di comunione tra noi in/con/per Cristo, Pane di Vita, Verbo incarnato, Vita donata per noi e Cristo risorto che, oggi, ascende al cielo e ci affida il Suo Vangelo e mette il Suo Corpo nelle nostre mani, perché lo poniamo nel nostro cuore per non lasciarlo mai più. Oggi, comincia la vostra bella avventura, la primavera dell'amicizia e della comunione con Lui che non potrà mai finire per nessuna ragione al mondo. Voglio ora confessarvi quello che mi succedeva quando ero fanciullo come voi: nel giorno dell'Ascensione, mi era permesso fare 'a vocula', altalena pericolosissima (una corda sospesa tra due rami incerti di quercia, con spinte sempre più crescenti), solo, se ci penso, ora, non riesco a darmi risposta come ce l'abbia fatta a salvarmi dai rischi reali e pericolosissimi! Ma con quel gesto spericolato, già allora, volevo respirare aria di cielo infinito, volevo volare in alto, volevo rischiare! Volevo 'ascendere' al cielo, già, allora, per apprendere a saper vivere in terra!

Nutrendoci del Pane di vita eterna e Unendoci a Lui, Via, Verità e Vita, stiamo costruendo la Sua Chiesa, che è il Suo Corpo, nella Comunione, nella Giustizia e nella Pace

Vivendo Il Suo Vangelo!